RISORSE

LENTE D'INGRANDIMENTO

Algoritmi e lavoro

Per la quasi totalità degli italiani (92%) i sistemi di intelligenza artificiale e robot rendono necessarie nuove leggi e normative in grado di regolamentare la materia. Nonostante gli strumenti connessi alla domotica, come gli assistenti personali intelligenti (Alexa, Google home) o le apparecchiature guidate dall'intelligenza artificiale tramite smartphone, vengano abbracciate dalla maggior parte della popolazione con ottimismo e fiducia, persiste una sottile indifferenza e mancanza di fiducia tra le persone. È quanto emerge dal secondo Rapporto Aidp-Lablaw, condotto da Doxa dal titolo su Robot, Intelligenza artificiale e lavoro in Italia. Tra gli italiani permangono timori e preoccupazioni legati agli impatti che algoritmi e machine learning stanno avendo sulla società e sui posti di lavoro in particolare. Il 70% del campione, ad esempio, prevede che l'utilizzo di robot e AI provocherà la perdita di molti posti di lavoro. L'87% del campione ha un'opinione positiva rispetto a robot e AI e solo l'8% completamente negativa. Il 43%, però, ritiene che non andrebbe utilizzata nelle scuole e a supporto dell'istruzione e il 30% non percepisce la loro utilità nel fornire assistenza ad anziani e disabili. Nonostante i sistemi di Intelligenza artificiale e i robot siano ormai diffusi e utilizzati in vari ambiti, la percezione è che vi siano contesti in cui l'utilizzo di umanoidi possa portare maggiori benefici e dove se ne auspica un uso maggiore. I settori ritenuti più promettenti per il prossimo futuro sono la salute (79%), la mobilità (74%) e il bancario/finanziario/ assicurativo (62%). In misura minore si prevede la diffusione di tecnologie smart anche nel settore della ristorazione (57%) e turismo (48%). Tra i principali rischi percepiti dal campione emerge, come elemento comune a tutti gli ambiti, il tema dell'impoverimento e rarefazione delle relazioni interpersonali. Altri rischi che i soggetti identificano, nell'utilizzo di questi sistemi intelligenti (come le casse per pagamenti automatici, i veicoli autonomi e i distributori autonomi) sono la violazione della privacy in alcuni settori e la presenza di costi nascosti da dover sostenere. *Fonte: Corriere della Sera, 2/12/2019*

INTERNAZIONALE

InterSearch Academy celebrated 20th Anniversary

The InterSearch Academy celebrated 20th Anniversary in Moscow, RUSSIA and congratulates all Consultants & Researchers who attended the event in 2019. At InterSearch **diversity & intercultural collaboration** are key factors for our success. That's why we enhance them through our Academy, an institution for continuous learning and education that embraces the exchange of knowledge and best practices around the world and focuses on the latest trends and tools in Global Executive Search. *"We believe our goal is helping international clients to get such results in talent executive search exceeding their expectations. We do that thanks to the most updated tools and practices as well as highly qualified Researchers & Consultants with an international mindset. The Academy is a great engine to achieve our goal and ensure the same high-quality service worldwide."* (Frank Schelstraete, Chairman of the InterSearch organization). In 2019 the InterSearch Academy celebrates twenty years of service, in the last decade attended by 250+ Consultants and Researchers from all around the global network to ensure the same high quality standards in cross-border executive search. *"I consider the 20th anniversary of the Academy a milestone in the history of InterSearch. I'm proud of our achievements and look forward to the ambitious and challenging programs we started to develop to keep pace with the most advanced technology."* (András Lipcsei, Academy Chairman)

IN BREVE

Licenziamento per giusta causa

Il concetto di giusta causa non è limitabile al solo inadempimento tanto grave da giustificare la risoluzione immediata del rapporto di lavoro, ma è estensibile anche a condotte extralavorative, quindi tenute al di fuori dell'azienda e dell'orario di lavoro, che possono comunque essere tali da ledere irrimediabilmente il vincolo fiduciario tra le parti. Ciò si verifica in particolare, quando i comportamenti esaminati siano contrari alle norme dell'etica corrente e del comune vivere civile. Perciò anche le condotte estranee all'attività lavorativa che il lavoratore ha tenuto persino prima dell'assunzione possono essere tali da giustificare il licenziamento per giusta causa. La Corte di Cassazione si è occupata di questo argomento in più occasioni, anche recentemente. La sentenza n. 428 del 10 gennaio 2019 tratta il caso di un dipendente che, già licenziato ad esito di un procedimento penale, viene riassunto a seguito di accordo conciliativo, ma è poi raggiunto da una nuova ordinanza di custodia cautelare per fatti differenti, sempre commessi prima del nuovo rapporto. Egli viene così licenziato di nuovo ed il suo ricorso è respinto dalla Corte. Da sempre la giusta causa si identifica con la lesione irrimediabile del vincolo fiduciario che è alla base del rapporto. La fiducia è quindi condizione per la permanenza del rapporto e può essere compromessa non solo da specifici inadempimenti contrattuali, ma anche da condotte che, non riguardanti l'esecuzione della prestazione, possano comunque ledere il vincolo fiduciario qualora abbiano un riflesso sulla funzionalità del rapporto e compromettano le aspettative d'un futuro puntuale adempimento dell'obbligazione lavorativa.

Continua a leggere

www.intersearch.it
euren@intersearch.it

EUREN INTERSEARCH - www.intersearch.it
Aut. Min. Lav. ex D. Lgs. 276/03 - prot. nr 1317 del 15.1.07
TORINO Corso G. Marconi, 13 - 10125 Torino
Tel: +39 011 6690143 - Fax: + 39 011 6693104
MILANO Via Carducci, 26 - 20123 Milano
Tel: +39 02 5814021 - Fax: +39 02 58140250
ROMA Via Agri, 1 - 00198 Roma

Join us on LinkedIn